



Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità 2025

Documento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2025

Documento redatto in applicazione di:

- *Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)*
- *Regolamento (UE) 2022/1288*
- *Circolare COVIP 5910 del 21.12.2022*

MANCATA PRESA IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

L'art. 4 del Regolamento UE 2019/2088 dispone che gli investitori istituzionali, tra cui anche il Fondo Pensione, devono pubblicare sul proprio sito web le decisioni assunte in merito agli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

A tale proposito il Fondo dichiara che per l'anno 2025 ha deciso di non prendere in considerazione i predetti effetti, adottando l'approccio cd. "explain", per le seguenti motivazioni.

Il Fondo - che ha già raggiunto con i gestori del patrimonio mobiliare accordi che li impegnano a tenere in considerazione le tematiche della sostenibilità nell'ambito del processo di selezione degli investimenti - intende seguire l'evoluzione applicativa della norma citata e si riserva di intraprendere il percorso che porti all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, ivi compresa la presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, in un momento successivo, allorquando, peraltro, le relative disposizioni regolamentari avranno potuto raggiungere un assodato livello di consolidamento e all'esito di un percorso - nel quale dovranno necessariamente essere coinvolti anche i Gestori - che veda il Fondo assumere determinazioni inerenti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali o all'effettuazione di investimenti sostenibili (ai sensi dell'art. 8 o dell'art. 9 del citato regolamento).

Il Fondo ritiene infatti che l'assunzione degli obblighi connessi alla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento, anche dal punto di vista dei necessari oneri connessi a dette attività possa essere posta in essere nell'ambito di un apposito progetto che al momento non è stato programmato tra le sue attività.

Allo stato, quindi, il Fondo ha inteso implementare il proprio posizionamento in merito alle tematiche ESG mediante l'adozione di una politica di voto attiva ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva SRD II e dalle norme di legge e di vigilanza nazionali.